

ironicamente, seguace della scienza e del genio di Tommaso Condulmer.

Così volle morire Venezia. Eppure il favore del popolo era tutto pel suo governo. Sarebbe bastato che questo avesse energicamente voluto, e migliaia e migliaia d' uomini erano pronti a sostenerlo in tutte le provincie.

San Marco era nel cuore delle moltitudini, ed era il vero grido di nazionale indipendenza. Non credo siavi mai stato al mondo esempio uguale del largo rimpianto, che lasciò la Repubblica veneta colla sua morte. Quanto è poetica quella frase, citata dal Tommaseo, che l'aveva intesa da una vecchia corcirese: *Chi mi nomina San Marco, egli è come nominarmi mio padre*. Quanto è commovente la descrizione della processione del *Corpus Domini* a Corfù, alla quale per l'ultima volta comparvero in pubblica forma le cariche Venete. L'ultimo provveditore generale da mar Carlo Aurelio Widman, fu fatto segno alle più affettuose dimostrazioni, e al suo passaggio gli si lanciavano da ogni parte garofani ed altri fiori, e la folla ripeteva « Evviva Widman ». E sapevasi ormai che tutto era finito.